

## Qualità dell'aria per il Piano di Emergenza Esterno

La rete di monitoraggio della Qualità dell'Aria in Basilicata consta di 11 centraline.

I dati sono acquisiti in locale ma visualizzabili in tempo reale presso il Centro di Acquisizione Regionale Ambientale dell'ARPAB.

La gestione della rete richiede una serie di attività quali:

- ✓ scarico dei dati in remoto;
- ✓ analisi e validazione dei dati;
- ✓ verifica del buon funzionamento strumentale, con sopralluoghi ed interventi tecnici diretti ed indiretti;
- ✓ coordinamento e controllo della manutenzione esterna;
- ✓ pubblicazione quotidiana dei dati.
- ✓ utilizzo di tecniche integrate, per quanto riguarda il monitoraggio del PM<sub>10</sub> (polveri).

Oltre alle suddette operazioni, l'ARPAB elabora i dati per trarne informazioni utili all'interpretazione di fenomeni particolari e per supporto ad altre attività di monitoraggio.

Il dato è rilevato su scala temporale oraria ed elaborato in modo da essere confrontabile con i valori soglia dettati dalla normativa.

Delle 11 stazioni, una è ubicata nei pressi del Centro Olio Val D'Agri dell'Eni.

Nella stessa area insistono:

- n. 1 centralina di QA dell'Eni denominata Masseria Puzzolente ed ubicata ad Est rispetto al Centro Olio;
- n. 1 centralina agro-meteorologica attestata all'ALSIA ubicata ad Ovest rispetto all'area industriale Val d'Agri.

La stazione ARPAB acquisisce, oltre ai parametri meteorologici, i seguenti inquinanti:

- SO<sub>2</sub> (biossido di zolfo),
- NO<sub>x</sub>-NO<sub>2</sub>-NO (ossidi di azoto),
- Ozono,
- BTX (Benzene, Toluene e Xylene),
- CO (Monossido di carbonio),
- CH<sub>4</sub> (metano) - NMHC (idrocarburi non metanici),
- PM<sub>10</sub> (Polveri inalabili).

È in fase di installazione il "DOAS" (*Differential Optical Absorption Spectrometer*) che consentirà di rilevare, oltre ai citati parametri, anche l'idrogeno solforato (H<sub>2</sub>S).